

caso la verifica abbia esito negativo, ad adottare le misure necessarie ad evitare tale variazione;

- il Responsabile Unico del Procedimento si coordini con la S.p.A. Autovie Venete affinché quest'ultima predisponga la specifica procedura di intervento emergenziale per la chiusura degli scarichi delle aree di depurazione in caso di sversamento di liquido inquinante, richiamata nella nota della stessa S.p.A. Autovie Venete assunta al prot. Commissario E/2182 dd. 26.04.2017;
- in ragione del tempo trascorso dalla redazione del progetto definitivo, il Responsabile Unico del Procedimento si adoperi, nei confronti degli enti gestori di interferenze, inclusi quelli che non hanno presentato nel corso della conferenza dei servizi del 18 aprile 2017 un aggiornamento dei progetti di risoluzione delle interferenze di loro competenza, per assicurare l'attualità tecnica ed economica dei progetti di risoluzione, nonché il loro coordinamento con il cronoprogramma dei lavori, completando il loro eventuale aggiornamento comunque prima della consegna dei lavori;
- prima della consegna dei lavori sia rilevata la catenaria di tutte le linee elettriche che scavalcano l'autostrada e che sia verificata la presenza del franco di sicurezza previsto dalla vigente normativa tra i conduttori elettrici ed il nuovo profilo longitudinale stradale;
- prima della consegna dei lavori il Responsabile Unico del Procedimento acquisisca apposita asseverazione relativa alla stabilità statica del traliccio della linea AAE00043 il cui ribaltamento potrebbe interessare la piattaforma stradale;
- i progetti esecutivi di spostamento delle linee elettriche e delle tubazioni metalliche interferenti con l'opera che il progetto definitivo prevede di rilocare, nonché i relativi lavori, rispettino le norme tecniche in materia di distanze minime da cavi telefonici e di comunicazione elettronica;
- ai sensi dell'art. 15, comma 12, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i progettisti specialistici, il progettista coordinatore, nonché il Responsabile Unico del Procedimento, sottoscrivano il progetto esecutivo che sarà vidimato a seguito dell'approvazione da parte del Commissario delegato apponendo su ciascun elaborato la propria firma autografa nel caso la copia sia in formato cartaceo o la firma digitale nel caso l'elaborato sia in formato elettronico, o ricorrendo ad altra modalità conforme alla legge.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_33_1_DPR_1_343_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 4 agosto 2017, n. 343

Nomina del Responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'Area del triangolo della sedia in Comune di Manzano".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009, del 17 dicembre 2010, del 13 dicembre 2011, del 22 dicembre 2012, del 20 gennaio 2015 e del 23 dicembre 2016, rispettivamente, fino al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2012, 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CONSIDERATO che l'art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009 ha modificato ed integrato i contenuti dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

ATTESO che l'art. I, comma I, lettera c) dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 45 del 14 gennaio 2010 con il quale, tra l'altro, il Com-

missario delegato decreta di avvalersi del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete per la realizzazione dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano";

VISTO il Decreto n. 283 del 27 agosto 2014, con cui il Commissario delegato ha disposto di procedere con l'immediato avvio delle procedure connesse al rifacimento del ponte sul torrente Torre, comprensivo anche dell'allargamento in sede del tratto di S.P. 50 a ovest del ponte, prevedendo la redazione di uno stralcio del progetto definitivo del "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano";

VISTO il Decreto n. 303 del 14 aprile 2016, con cui il Commissario delegato ha aggiudicato definitivamente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 1° lotto stralcio: riqualificazione S.P. 50 - ponte sul Torre (dalla prog. km 5+181,53 alla prog. km 7+057,46)";

VISTA la Delibera della Giunta della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1328/2016 che approva il tracciato alternativo del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e la frazione di S. Nicolò in Comune di Manzano" e lo suddivide in tre lotti stralcio, di cui il primo già aggiudicato con il Decreto n. 303 del 14 aprile 2016;

VISTA la comunicazione della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prot. 48195 dd. 27.10.2016 assunta al prot. Commissario E/4547 dd. 28.10.2016;

VISTO il Decreto n. 266 del 29 maggio 2014, con cui il Commissario delegato ha nominato l'ing. Enrico Razzini Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano";

VISTE ed accettate le dimissioni dalla funzione di Responsabile Unico del Procedimento avanzate dall'ing. Enrico Razzini con nota assunta al prot. Commissario Nota Interna/196 dd. 01.08.2017;

CONSIDERATO che risulta necessaria la nomina di un nuovo Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, con cui il Commissario delegato ha nominato i componenti della Struttura di cui all'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e smi., affidando alla stessa Struttura i compiti e le funzioni che l'Ordinanza affidava al Comitato Tecnico Scientifico, ed ha attribuito la funzione di coordinatore della Struttura all'ing. Paolo Perco;

CONSIDERATO che l'ing. Paolo Perco è Direttore della Direzione Appalti, Lavori, Forniture e Servizi della S.p.A. Autovie Venete, con qualifica dirigenziale, ed opera già con tale funzione in posizione di distacco per gli interventi che rientrano nelle procedure emergenziali di cui sopra;

TENUTO CONTO del curriculum dell'ing. Paolo Perco e dell'esperienza maturata;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:

1. di nominare, l'ing. Paolo Perco nato a Trieste il 29 settembre 1973, C.F. PRCPLA73P29L424R, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'intervento denominato "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in comune di Manzano" di cui all'art. I, comma I, lettera c), dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e smi., nonché di tutti gli altri affidamenti, in essere elencati nella nota prot. Commissario Nota Interna/196 dd. 01.08.2017 e futuri, ad esso correlati e necessari per la sua esecuzione;
2. di attribuire al suddetto Responsabile Unico del Procedimento ogni funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
3. di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento sia tenuto ad agire in ossequio ai termini ed alle scadenze indicate nei cronoprogrammi delle attività da porre in essere, articolati in ragione di quanto previsto dall'art. 5, comma I, dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., segnalando eventuali scostamenti da essi;
4. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa, anche attraverso la delega di funzioni;
5. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a svolgere le funzioni di Amministrazione Aggiudicatrice e Stazione Appaltante per le fasi di programmazione, progettazione, scelta del contraente ed esecuzione di tutti gli affidamenti correlati e necessari all'esecuzione dell'intervento, di importo inferiore alle soglie di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 35, della lett. c) del comma 2 dell'art. 36 e del comma 2 dell'art. 157 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
6. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a provvedere all'adozione di ordini, di autorizzazioni di documenti passivi, nonché all'emissione di mandati di pagamento di certificati, ivi compresi

quelli previsti dall'art. 169 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i., dall'art. 195 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 210, dall'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e dalla lett. t) del par. 6 delle Linee guida n.3 sul R.U.P. approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, da emettere a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, relativi al pagamento di somme messe a disposizione nei quadri economici, come previsto dall'art. 6, comma I, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008;

7. di affidare al Responsabile Unico del Procedimento il compito di provvedere ad assumere ogni adempimento, onere, attività, atto, comunque connessi ai poteri attribuiti, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario ad ogni effetto nei confronti di terzi, ivi compresi enti, autorità, ed altri tutti anche preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

8. di stabilire che, in merito alle deleghe conferite, il Responsabile Unico del Procedimento sia tenuto a predisporre report di cadenza trimestrale, da presentare al Commissario delegato per il tramite dei Soggetti Attuatori;

9. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento dia attuazione a quanto previsto nel Protocollo di Legalità tra le Prefetture - UU.TT.G. di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Venezia e Treviso ed il Commissario delegato sottoscritto in data 12 maggio 2009;

10. di prevedere che il Responsabile Unico del Procedimento dovrà rendicontare al Commissario la propria attività, con cadenza trimestrale, prima della trasmissione dello stato di avanzamento dei programmi al Dipartimento della Protezione Civile di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

11. di revocare per le motivazioni esposte nel presente atto il Decreto n. 266 del 29 maggio 2014;

12. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento uscente ing. Enrico Razzini predisponga il passaggio delle consegne al Responsabile Unico del Procedimento entrante ing. Paolo Perco, fornendo tutti i documenti, le informazioni, i dati e le notizie richiesti da quest'ultimo e necessari per rendere efficaci ed effettivo tale passaggio delle consegne.

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

17_33_1_DPR_175_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 agosto 2017, n. 0175/Pres.

Regolamento di modifica al regolamento per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento di cui alla misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1 - Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - Accesso individuale, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr), emanato con decreto del Presidente della Regione 27 aprile 2016, n. 87.

IL PRESIDENTE

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata con decisione della Commissione C(2017) 3680 final del 23 maggio 2017, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale del 17 luglio 2017, n. 1329;